

## Valentina Blandino, da Acilia alle passerelle dell'alta moda in autobus

Sotto il Cielo di Genzano: è l'evento moda tenutosi lo scorso fine settimana nell'ambito della famosa infiorata, a cui hanno partecipato numerosi stilisti, tra cui Filippo La Fontana, nella cornice del centro storico della cittadina dei Castelli Romani. Tra le modelle che hanno sfilato per La Fontana c'era Valentina Blandino 24enne originaria di Acilia:





“Non ero mai stata a Genzano, una bellissima cittadina, così come molto gradevole è stata la cornice della piazza dove abbiamo sfilato. Mi sono trovata molto bene anche con Filippo La Fontana, un professionista molto serio e rigido, ma con una grande capacità di risolvere problemi in modo semplice”.

Conosciamo meglio Valentina:

Sempre recentemente, protagonista del Gran Galà della Moda di Ostia, che ha riaperto i riflettori dopo la pausa imposta dalla pandemia. Appuntamento, ideato e condotto da Carlo Senes, che da anni segna l'estate lidense: “Da parecchi anni partecipo al Gran Galà della Moda di Ostia, è quasi una tappa fissa per me. La professionalità di Carlo Senes è una garanzia, per una serata a cui prendono parte molte grandi firme della moda italiana ed internazionale”. Tra gli altri, lo scorso 11 Giugno sulla scalinata della Chiesa Regina Pacis, nel cuore di Ostia, c'erano tra gli altri Gai Mattiolo, Jamal Taslaq, l'Accademia Maiori.



Come nasce la tua passione per la passerella?

“Del tutto casualmente. Ero con mio fratello gemello Mattia, al quale sono legatissima, alla fermata dell’autobus di Viale Marconi a Roma, quando ci ha fermato quello che poi abbiamo scoperto essere un agente. Da lì è iniziata la mia strada nel mondo della moda”.





Lo sognavi da piccola?

“Veramente no, pensavo che il mio futuro fosse nell’ambito dell’azienda di famiglia, ma grazie a quella occasione fortuita, ho scoperto che il lavoro da modella che faccio tutt’oggi rappresenta a pieno me stessa. Quando sfilo sento di essere me stessa”.

Quali le tappe più significative fino ad oggi nel tuo percorso professionale?

“Sono tanti gli eventi, le sfilate a cui ho partecipato: mi sento di ricordare tra le altre: Alta Roma, la Malta Fashion Week. Ho avuto inoltre l’onore di poter sfilare per nomi importanti del made in Italy come: Mauro Gala, Trussardi, Ferragamo”.

C’è stata una sfilata in particolare di cui conservi un bel ricordo?

“Certamente quella con Mauro Gala mi è rimasta dentro. Alla fine della passerella, nel momento in cui lo stilista e le modelle sono in pedana, lui mi ha preso per mano, ringraziandomi personalmente. Una grande emozione che non dimenticherò mai. Così come ringrazio anche oggi la sua sarta Caterina, per ringraziare con lei tutti i sarti che lavorano per le passerelle. Un lavoro di grande qualità e dedizione, che spesso resta nell’ombra”.





Come definiresti Valentina oltre le passerelle?

“Testarda, determinata, solare, riservata, amante della natura”.

La riservatezza come si concilia con una professione che spinge molto sull’esposizione di se stessi al pubblico?

“Tengo da parte tutto ciò che riguarda la mia sfera privata e personale, rispetto all’ambito esclusivamente lavorativo. Non è facile ma lo ritengo importante per conservare in modo sano un rapporto col mondo tenendo i piedi per terra”.



Che rapporto hai con i social-media?

“Non sono una influencer. Fare la modella è una professione diversa. Cerco di mantenere un rapporto normale con i social, non invasivo e lo stretto necessario”.





Dici di amare la natura: spiegaci meglio:

“Amo e pratico il trekking, mi piace camminare nella natura, all’aperto”.

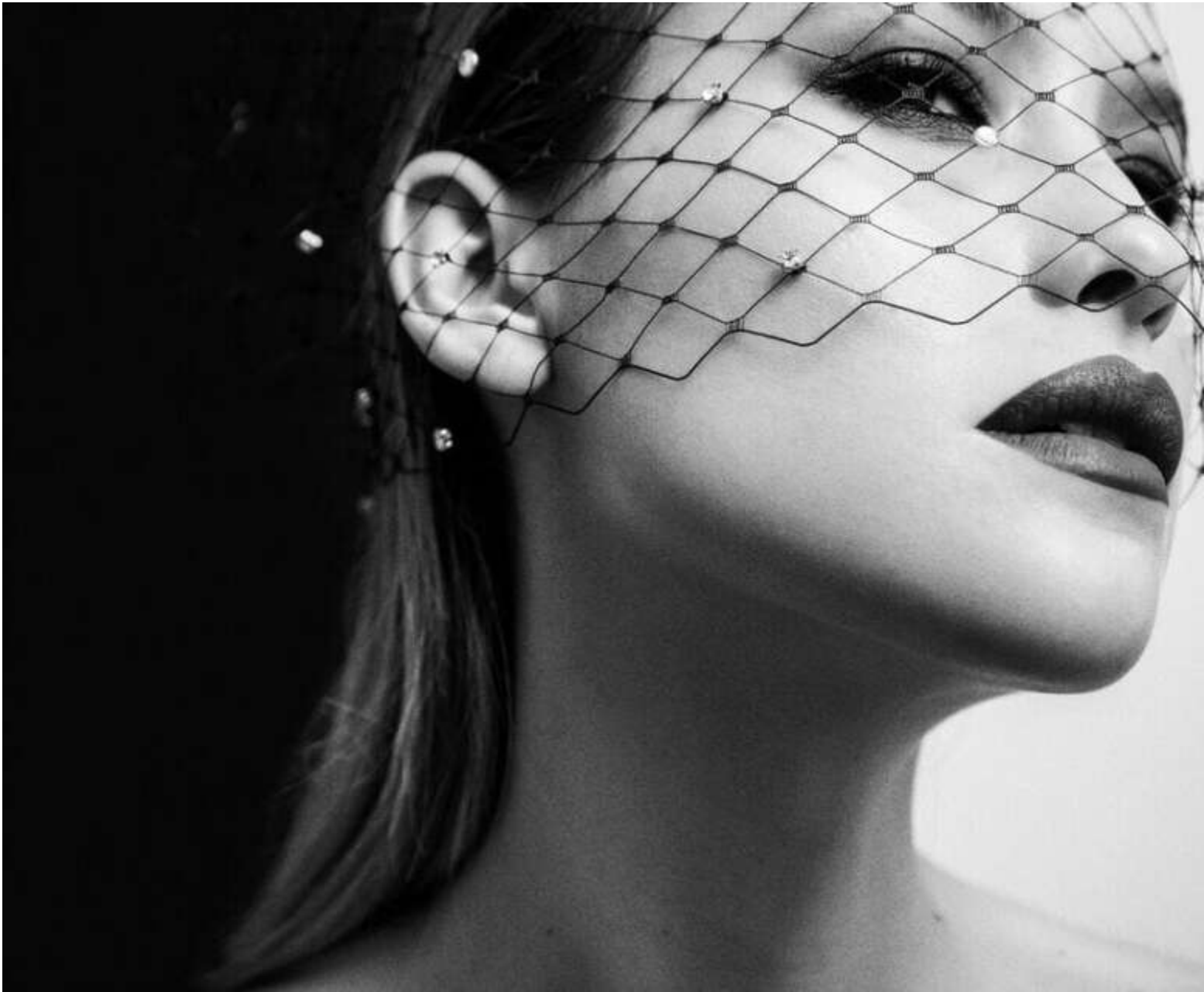


Le tue radici familiari sono ad Acilia, popoloso quartiere di Roma, ma il tuo lavoro ti porta a viaggiare molto: che tipo di rapporto hai conservato con i tuoi legami in quello che è stato il tuo ambiente?

“L'amicizia non è vedersi o sentirsi tutti i giorni, ma esserci in ogni momento in cui c'è bisogno di te. Ho poche e selezionate amiche, ma con loro ho un rapporto splendido, forte anche se non ci vediamo spesso”.

Hanno condiviso la tua avventura lavorativa?

“Sì certo, mi hanno sempre sostenuto. Anche se nei primi momenti, intraprendere questo percorso insieme a mio fratello è stato importante. Ci siamo molto spronati e incoraggiati a vicenda”.



Che rapporto hai con il tuo corpo ed il tuo aspetto fisico?

“Mi ritengo una ragazza normale, tutt’altro che perfetta. Mangio sano e mi alleno, all’aria aperta. Come detto mi piace camminare nel verde, in un parco, appena posso lo faccio. Non sono tipo da palestra e luoghi chiusi”.





Cosa ti sentiresti di dire ad una ragazza che sogna di diventare modella o è alle prime armi con questo lavoro?

“Fare la modella non è per tutte, ma vale la pena lottare per quello che sei tu. Ci vuole tanta umiltà, la voglia di fare tanta esperienza, senza abbattersi le volte in cui ci viene sbattuta la porta in faccia, i tanti provini che andranno male. Il bello di questo lavoro sta anche nella possibilità di viaggiare molto, conoscere persone e luoghi”.

Tu hai anche una sorella più piccola di te: Maria Celeste, anche lei sogna di far parte del mondo della moda?

“Il suo sogno è fare la psicologa e lavorare sulle disabilità. E’ la piccola di casa, ed io sono molto protettiva verso di lei”.



[Read More](#)

---